LA PARTITA. Si interrompe dopo 4 giornate la serie positiva della squadra gardesana

La Feralpi Salò rimaneggiata non trova la strada e sbanda

Ad Alessandria, senza quattro titolari squalificati, è condannata da una rete per tempo E dopo tre vittorie e un pareggio è costretta allo stop: non basta una prova generosa

Sergio Zanca
ALESSANDRIA

Gli Orsi piemontesi (questo l'appellativo dei calciatori dell'Alessandria) azzannano i Leoni del Garda, il soprannome dei giocatori della Feralpi Salò, che scontano l'assenza di quattro titolari: il difensore Belfasti, i centrocampisti Pinardi, Bracaletti e Fabris, tutti squalificati dopo le ammonizioni della precedente partita contro la Pro Patria.

Nonostante l'inferiorità sia in termini di esperienza (i 63 anni in meno rispetto agli undici giocatori di casa significano pur qualcosa) che di classe e inventiva, la Feralpi Salò disputa una gara generosa e giudiziosa, proponendo una manovra geometrica. Non le riesce il colpo del gol, che avrebbe potuto dare vita a una partita equilibrata sino al termine.

L'Alessandria si presenta all'appuntamento con una serie di quattro vittorie consecutive, e conquista la quinta.

In casa non perde dal 4 maggio: 1-3 col Porto Tolle. Schiera un 3-5-2 che consente a Riccardo Taddei (34 anni, tre stagioni e mezzo nel Brescia, a fianco di Davide Possanzini) di far valere le sue capacità balistiche, con lanci che tagliano il rettangolo da un versante all'altro. E la punta francese Rantier, utilizzato finora come riserva, autore di un gol in sette gare, firma una doppietta, sfruttando il suo fiuto nell'area calda.

COSTRETTO a fare di necessità virtù, l'allenatore dei gardesani Beppe Scienza presenta un reparto di mezzo completamente nuovo. Lo compongono Cittadino (in cabina di regia), Di Benedetto e Cavion. Le ali Zerbo e Broli devono assumere un atteggiamento più prudente, chiudendo i corridoi esterni. Tantardini occupa il ruolo di terzino sinistro.

Il primo tentativo è dei verde azzurri: cross di Broli e colpo di testa di Romero, che non inquadra lo specchio della porta dei piemontesi.

La gara del «Moccagatta» non riserva emozioni particolari. L'Alessandria sblocca il punteggio al 24', un po' a sorpresa. Su un lancio in profondità di Mezavilla, Rantier anticipa con un pallonetto l'uscita di Branduani. Leonarduzzi sembra poter recuperare, ma viene scavalcato, e non riesce a respingere di testa.

Subito dopo risponde Di Benedetto, con un tiro dal limite dell'area: il portiere dell'Alessandria vola e devia in calcio d'angolo.

I padroni di casa potrebbero raddoppiare con Mezavilla (al 40', su cross di Taddei, colpo di testa alto, da pochi passi). Pochi istanti, e su incursione di Mora, Tantardini va in affanno: anziché allontanare, spara in modo maldestro verso la porta: il palo respinge, autogol evitato per pura fortuna.

ALL'INIZIO DELLA RIPRESA la Feralpi Salò ci riprova con una punizione-siluro di Cittadino, che termina fuori di poco. Lonardi rileva Di Benedetto. Al 12' il raddoppio dell'Alessandria. L'azione viene innescata da una indecisione di Carboni: il solito Mezavilla effettua il cross, e Rantier insacca dopo un furioso batti e ribatti in area. Partita praticamente chiusa, dunque.

Scienza effettua alcuni cambi per cercare il tutto per tutto: lo scattante Gulin sostituisce Carboni, e Tantardini torna sulla destra, con Broli che riprende il posto di terzino sinistro, poi fuori Cittadino e dentro Abbruscato.

Proprio l'attaccante impegna Nordi di testa, sfiorando la rete che avrebbe consentito di accorciare le distanze e di riaprire l'incontro. E si ripete subito dopo, ma non è serata.

La Feralpi Salò vede interrompersi la serie positiva di quattro risultati utili consecutivi (tre vittorie e un pareggio, con la Pro Patria). In trasferta ha ottenuto solo un successo (a Meda contro il Renate) e due pareggi (a Bergamo contro l'AlbinoLeffe e ad Arezzo).

Il suo campionato ricomincia domenica prossima, allo stadio «Lino Turina», contro la matricola Giana di Gorgonzola: un confronto decisamente più alla portata, anche perché rientreranno i quattro titolari. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

2 Alessandria (3-5-2)		0 Feralpi Salò (4-3-3)	
Nordi	6.5	Branduani	6
Sosa	6	Carboni	5.5
Sirri	6	(22'st Gulin)	6
Sabato	6.5	Leonarduzzi	6
Spighi	7	Ranellucci	6.5
Vitofrancesco	6.5	Tantardini	6
Taddei	7	Cittadino	6
(32'st Valentini)	sv	(28'st Abbruscato)	sv
Mezavilla	6.5	Cavion	6.5
Mora	6	Di Benedetto	6
(39'st Terigi)	sv	(8'st Lonardi)	6
Rantier	7.5	Zerbo	5
(25'st Scotto)	5.5	Romero	6
Guazzo	5	Broli	6
Allenatore: D'Angelo		**Allenatore:** Scienza	
In panchina: Poluzzi, Nicolao, Gentile, Pappaianni		**In panchina:** Proietti Gaffi, Savi, Codromaz, Zamparo	

Arbitro: Giovani di Grosseto 7

Rete: 24'pt e 12'st Rantier

Note: spettatori 2.000 circa, di cui 1.075 paganti e 764 abbonati. Ammoniti: Rantier, Spighi, Mora, Scotto (A) e Tantardini (F). Angoli 4-4. Recupero: 3' e 4'. Presente in tribuna il designatore degli arbitri di Lega Pro Roberto Rosetti.

Tipografia Bressanoggi

La prima rete dell'Alessandria segnata da Rantier al 24' del primo tempo.

Vano il tentativo di intervento di Leonarduzzi (a destra), probabilmente ingannato dalla luce artificiale dei fari dello stadio «Moccagatta». SERVIZIO FOTOLIVE

IL DOPOGARA. L'allenatore è comunque soddisfatto della prestazione della sua squadra

Scienza non boccia nessuno «Abbiamo fatto il massimo»

Il centrocampista Cavion: «È mancata un po' di cattiveria sotto porta»

ALESSANDRIA

Beppe Scienza avrebbe voluto scendere in campo con la formazione titolare, per vedere come sarebbe finita.

«Si trattava del nostro primo test ad alto livello, dopo la vittoria sul Monza - afferma l'allenatore della Feralpi Salò -, e mi sarebbe piaciuto giocarla con Pinardi, Bracaletti, Fabris e Belfasti. Comunque i ragazzini si sono comportati benissimo. Mi hanno reso proprio fiero. Lonardi appena entrato, è andato subito al contrasto con Mezavilla, che fa paura solo a guardarlo in faccia. E che dire di Cavion, autore di una prova straordinaria, per qualità e quantità?».

Il tecnico è soddisfatto della prestazione collettiva: «La mia squadra è scesa in campo per lottare a viso aperto - prosegue Scienza -. Abbiamo tenuto in apprensione i padroni di casa, mai andati all'assalto, tanto che di Branduani non ricordo nemmeno una parata. Complimenti all'Alessandria: solida, fisica, pratica, senza punti deboli, con parecchie alternative. L'assenza del cannoniere Marconi, ad esempio, è stata compensata da Rantier, che ha segnato la doppietta decisiva. È rimasto il rimpianto di non essere riusciti a tenere il punteggio sullo 0-1, in modo da sparare tutte le cartucce nel finale, con l'ingresso di Abbruscato».

Alessandro Ranellucci contrasta un giocatore dell'Alessandria

Il rammarico maggiore riguarda l'azione che ha portato al raddoppio: «Abbiamo commesso un errore, mentre stavamo premendo. No, non si regala un gol simile», conclude Scienza.

Ecco Michele Cavion, uno dei protagonisti del confronto: «Non abbiamo disputato una gara malvagia - sostiene il centrocampista della Feralpi Salò -. Ci è mancata un po' di cattiveria sotto porta, visto che abbiamo creato alcune occasioni, senza riuscire a sfruttarle: il colpo di testa di Romero in avvio, il tiro di Di Benedetto appena subito lo 0-1, la sventola su punizione di Cittadino, i tentativi in acrobazia di Abbruscato. L'Alessandria è una squadra forte, sostenuta da un pubblico rumoroso. Ad ogni modo noi siamo stati all'altezza della situazione».

Sulla posizione occupata, Cavion spiega di «avere svolto i compiti assegnatimi dall'allenatore. Ho aiutato la difesa a coprire le avanzate sulle corsie laterali. Quando si è presentata l'occasione di ripartire, ho provato a spingere».

«La delusione sta nel fatto di non avere segnato all'inizio della ripresa, nel periodo di maggiore pressione - continua Cavion -. Anche alla fine abbiamo tenuto lì l'Alessandria, costringendola a serrare le file. Ci siamo battuti fino all'ultimo istante, rispettando le indicazioni di Scienza, che ci vuole sempre vivi e combattivi».

La chiusura di Cavion sui due gol: «Sul primo Leonarduzzi è stato tradito dai fari. Sul secondo abbiamo perso palla in uscita, sulla fascia laterale. Peccato». ● **S.Z.**

> **Peccato non aver potuto giocare questo incontro al completo**
> **BEPPE SCIENZA**
> ALLENATORE DELLA FERALPI SALÒ

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le pagelle

6 BRANDUANI. Non viene mai impegnato, per cui non deve compiere interventi di rilievo. Sui due gol non sembra colpevole in modo particolare.

5.5 CARBONI. Da stopper (mercoledì in coppa Italia col Bassano) a terzino destro. Non convince nell'azione che porta l'Alessandria al raddoppio: si fa portare via il pallone da Mezavilla, e da lì nasce il cross trasformato da Rantier.

6 GULIN. Entra a metà ripresa, e si mette in mostra per la rapidità di movimento.

6 LEONARDUZZI. Alcune chiusure imperiose. Dà l'impressione di poter rinviare di testa il pallonetto con cui Rantier sblocca il punteggio, ma i fari lo tradiscono, impedendogli di valutare bene la traiettoria.

6.5 RANELLUCCI. Meriterebbe un voto più alto, ma al tirar delle somme la Feralpi Salò esce con due reti sul groppone. Ci teneva a ben figurare, visto che in passato ha giocato in provincia (a Valenza Po).

6 TANTARDINI (foto). Inizia sulla sinistra, e conclude dalla parte opposta, dopo l'uscita di Carboni. Prende una zuccata, e i barellieri accorrono preoccupati. Lui si rialza e riparte come niente fosse. Però è frastornato, e per poco non provoca un autogol (colpisce il palo). Riemerge a buon livello.

6 CITTADINO. Manca Pinardi, e lo sostituisce nei panni di regista, cercando di sveltire la manovra. Una sua punizione sibila a lato di poco. Lascia l'ultimo quarto d'ora ad Abbruscato (s.v.), che sfiora due volte il gol.

6.5 CAVION. Disputa uno strepitoso primo tempo, rientrando a sostegno e partecipando al fraseggio con notevole continuità. Cala alla distanza.

6 DI BENEDETTO. Pur essendo un'ala, gioca a centrocampo, come mercoledì in Coppa. Un ruolo dettato dalle necessità. Appena subito lo 0-1, scaglia un tiro insidioso, sventato da Nordi.

6 LONARDI. Il più giovane della compagnia (18 anni) entra senza timori, e non toglie il piede di fronte ad alcuni duri contrasti.

5 ZERBO. Chiamato a chiudere i varchi, non riesce a esprimere guizzi insidiosi in fase d'attacco.

6 ROMERO. Un paio di stacchi in acrobazia creano scompiglio in area avversaria. Il solito lottatore. Non bada ai colpi nel ribollire delle mischie.

6 BROLI. Comincia da ala, e finisce terzino. Prestazione senza luci né ombre. ● **S.Z.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le altre partite

Bassano	**1**	**Pordenone**	**0**
Real Vicenza	**1**	**Monza**	**1**

BASSANO (4-2-3-1): Rossi 7.5; Toninelli 5.5, Priola 7, Ingegneri 6, Stevanin 5.5 (25' st Semenzato sv); Proietti 6, Iocolano 5.5; Furlan 6 (17' st Bizzotto 6.5), Nolè 6.5 (38' st Munarini sv), Cattaneo 6.5; Maistrello 6. In panchina: Grandi, Zanella, Tonon, Cortesi. Allenatore: Asta.
REAL VICENZA (3-5-2): Tornei 6; Carlini 6.5, Solini 6.5, Piccinni 6; Lavagnoli 7, Cristini 6 (12' st Caporali 6), Dalla Bona 6, Malagò 6.5 (36' st Chiarello sv), Vannucci 6.5; Bruno 7, Bardelloni 6 (32' st Odogwu sv). In panchina: Bonato, Beccaro, Paven, Galuppini. Allenatore: Marcolini .
Arbitro: Marini di Roma 5.
Reti: nel pt 19' Cattaneo, 20' Bruno.
Note: giornata nuvolosa, terreno in buone condizioni. Spettatori 1.400 circa, incasso non comunicato. Ammoniti: Stevanin, Dalla Bona, Piccinni, Nolè. Angoli 4-4. Recupero: 1' e 3'.

PORDENONE (3-5-2): Careri 7; Placido 6, Fissore 6.5, Rosania 5.5; Migliorini 6.5, Maracchi 6, Conti 5, Uliano 5.5 (48' st Benatti sv), Possenti 5; Maccan 6.5 (30' st Barbuti sv), Paladin 5.5 (19' st Pramparo 5). In panchina: Bazzichetto, Buratto, Corrado, Minisini, Benatti. Allenatore: Rossitto.
MONZA (3-4-1-2): Viotti 6; Zullo 6 (28' st Virdis 5.5), Briganti 6.5, Massoni 6; Franchino 6.5, Burrai 6.5 (19' st Perini 6), Hetemaj 6, Anghileri 6; Vita 7; Anastasi 5, Margiotta 6 (11' st Foglio 6.5). In panchina: Chimini, Rampi, Pessina, Zigoni. Allenatore: Pea.
Arbitro: Rapuano di Rimini 5.
Rete: 46' st Vita.
Note: paganti 500, abbonati 100, incasso di 2.800 euro. Espulso Possenti (17' st) per commportamento scorretto. Ammoniti Rosania, Placido, Burrai, Uliano. Angoli: 6-0 per il Monza. Recupero: 1' e 4'.

Lega Pro Girone A

RISULTATI

Alessandria	**FERALPISALO'**	2-0
Arezzo	Como	0-1
Bassano	Real Vicenza	1-1
Giana	Novara	1-2
LUMEZZANE	Cremonese	1-1
Mantova	Alto Adige	0-1
Pavia	Venezia	2-1
Pordenone	Monza	0-1
Pro Patria	Renate	1-1
Torres	AlbinoLeffe	2-0

PROSSIMO TURNO: 14/12/2014

Alto Adige-Pavia	sabato ore 14.30
Renate-Bassano	sabato ore 15.00
Novara-Pordenone	sabato ore 16.00
Real Vicenza-Mantova	sabato ore 17.00
FERALPISALO'-Giana	sabato ore 19.30
AlbinoLeffe-**LUMEZZANE**	ore 11.00
Venezia-Torres	ore 14.30
Monza-Arezzo	ore 16.00
Como-Alessandria	ore 18.00
Cremonese-Pro Patria	lunedì ore 20.45

SQUADRA	P	G	V	N	P	F	S
Pavia	33	16	10	3	3	28	19
Bassano	32	15	9	5	1	28	15
Novara	31	16	9	4	3	26	15
Alessandria	29	15	8	5	2	26	15
Como	29	15	9	2	4	23	13
Real Vicenza	28	16	7	7	2	26	18
Monza	26	15	8	2	5	19	12
Alto Adige	25	16	7	4	5	20	17
FERALPISALO'	24	16	7	3	6	18	20
Arezzo	22	16	6	4	6	13	14
Torres	20	15	5	5	5	14	13
Venezia	19	16	6	1	9	21	21
Giana	19	16	5	4	7	15	17
Mantova	17	16	4	5	7	14	15
Cremonese	17	15	4	5	6	17	20
Renate	17	16	4	5	7	18	26
LUMEZZANE	14	16	3	5	8	13	24
Pro Patria	12	16	2	7	7	21	30
AlbinoLeffe	10	16	2	4	10	7	22
Pordenone	5	16	1	2	13	10	31

Lega Pro Girone B

RISULTATI

Carrarese	Ascoli	0-0
Forlì	L'Aquila	2-2
Grosseto	San Marino	2-1
Pistoiese	Pisa	2-0
Pro Piacenza	Pontedera	1-1
Reggiana	Savona	5-0
Santarcangelo	Gubbio	0-2
Teramo	Prato	1-0
Tuttocuoio	Spal	1-0
Ancona	Lucchese	oggi 20.45

SQUADRA	P	G	V	N	P	F	S
Ascoli	31	16	8	7	1	22	8
Reggiana	28	16	8	4	4	21	10
L'Aquila	28	16	7	7	2	18	12
Pisa	26	16	7	5	4	19	12
Teramo	26	16	7	5	4	16	17
Gubbio	25	16	7	4	5	26	19
Pontedera	25	16	6	7	3	19	14
Pistoiese	25	16	7	4	5	21	19
Grosseto	24	16	6	6	4	23	17
Tuttocuoio	24	16	6	6	4	20	21
Ancona	21	15	5	6	4	17	14
Spal	21	16	6	3	7	13	16
Carrarese	19	16	3	10	3	17	15
Savona	19	16	5	4	7	20	26
Forlì	19	16	5	4	7	18	26
Lucchese	16	15	4	4	7	12	16
Prato	16	16	4	4	8	22	29
Santarcangelo	12	16	2	6	8	12	19
San Marino	8	16	1	5	10	13	23
Pro Piacenza	4	16	3	3	10	8	24

PROSSIMO TURNO: 14/12/2014

San Marino-Reggiana	venerdì ore 19.30
L'Aquila-Pro Piacenza	sabato ore 14.30
Prato-Grosseto	sabato ore 15.00
Pisa-Ancona	sabato ore 16.00
Ascoli-Santarcangelo	sabato ore 17.00
Gubbio-Pistoiese	sabato ore 19.30
Savona-Forlì	domenica ore 12.30
Lucchese-Tuttocuoio	domenica ore 14.30
Pontedera-Teramo	domenica ore 16.00
Spal-Carrarese	domenica ore 18.00

Lega Pro Girone C

RISULTATI

Aversa Normanna	Paganese	1-2
Benevento	Matera	3-3
Catanzaro	Casertana	0-1
Foggia	Lecce	2-0
Ischia Isolaverde	Messina	2-2
Martina Franca	Nuova Cosenza	1-1
Melfi	Lupa Roma	3-0
Salernitana	Juve Stabia	3-2
Savoia	Reggina	2-0
Vigor Lamezia	Barletta	0-2

SQUADRA	P	G	V	N	P	F	S
Salernitana	37	16	11	4	1	26	13
Benevento	33	16	9	6	1	26	14
Juve Stabia	32	16	9	5	2	25	17
Lecce	31	16	9	4	3	22	13
Foggia	28	16	7	8	1	20	13
Casertana	27	16	8	3	5	23	16
Matera	26	16	7	5	4	25	15
Catanzaro	24	16	6	6	4	21	16
Paganese	22	16	6	4	6	16	16
Vigor Lamezia	22	16	6	4	6	19	19
Lupa Roma	21	16	5	6	5	16	22
Melfi	19	16	3	10	3	15	15
Barletta	16	16	4	4	8	11	14
Messina	16	16	3	7	6	14	23
Nuova Cosenza	16	16	3	7	6	16	20
Martina Franca	14	16	3	5	8	19	24
Savoia	12	16	2	6	8	13	20
Ischia Isolaverde	11	16	2	5	9	14	24
Aversa Normanna	7	16	0	7	9	12	25
Reggina	6	16	2	4	10	10	24

PROSSIMO TURNO: 14/12/2014

Messina-Benevento	venerdì ore 20.45
Casertana-Vigor Lamezia	sabato ore 14.30
Reggina-Foggia	sabato ore 15.00
Barletta-Salernitana	sabato ore 16.00
Lecce-Martina Franca	sabato ore 17.00
Paganese-Catanzaro	domenica ore 12.30
Cosenza-Aversa Normanna	domenica ore 14.30
Lupa Roma-Savoia	domenica ore 14.30
Matera-Ischia Isolaverde	domenica ore 16.00
Juve Stabia-Melfi	domenica ore 18.00